

_Lettera_N_2301

Al papa Pio IX

*Roma, 9 aprile 1876 Solenn. delle Palme 1876

Beatissimo Padre,

Il Sac. Giovanni Bosco umilmente prostrato ha l'alto onore di segnalare all'alta Clemenza di V. S. due benemeriti cattolici della Repubblica Argentina, Francesco Giuseppe Benítez; Dottor Pietro Giovanni Battista Ceccarelli.

Il Sig. Benítez uomo assai versato nella scienza sacra e profana sebbene tocchi l'età di 81 anno, tuttavia lavora indefesso e spende le molte sue sostanze pel bene della religione che egli pratica esemplarmente. Ognora pronto a tutte le opere di carità promosse l'andata dei Salesiani in quella regione e con grande dispendio fece costruire un collegio e chiesa a S. Nicolás de los Arroyos, fornì il necessario suppellettile e sostiene i missionari Salesiani che in numero di sette somministrano l'istruzione agli allievi interni ed esterni del collegio. Come affezionatissimo alla Santa Sede e segnatamente alla sacra ed augusta persona del Romano Pontefice, riceverebbe nella sua vecchiaia il massimo dei conforti se venisse onorato del titolo di Commendatore di quell'Ordine che a V. S. fosse più benevoso.

Il Dott. Pietro Gio' Batta Ceccarelli sacerdote italiano ha fatto i suoi studi in Roma e si recò nella Repubblica Argentina come Missionario ed ora è Parroco Vicario Foraneo dell'unica ma popolatissima parrocchia di S. Nicolás. Per sua cura furono fondate e regolarmente stabilite varie scuole, ospizi, e li sostiene con molto zelo.

Egli iniziò la pratica per l'andata dei Salesiani a S. Nicolás; per sua cura si compierono le trattative colle Autorità municipali, governative ed ecclesiastiche. Il suo Arcivescovo Mons. Federico Aneyros ne parla con molto encomio. Per sua cura speciale ai Salesiani venne affidata la chiesa della Misericordia in Buenos Aires dove in numero di tre già esercitano il sacro ministero; si adoperò con pari zelo perché ai medesimi Salesiani fosse dato in perpetuo l'uso del collegio, della chiesa pubblica a beneficio degli adulti e particolarmente della gioventù che in S. Nicolás si trova nel massimo bisogno di educazione e di istruzione cristiana.

Ora qual Padre amoroso continua ad assistere i Missionari Salesiani e coi medesimi si adopera per fondare un collegio vicino alle tribù selvagge per così farsi strada a penetrare nella Patagonia oggetto principale della Missione Salesiana.

Per questo degno sacerdote supplico che V. S. si degni accordargli la qualità di Cappellano o di Cameriere d'onore o di qualche altro titolo che alla S. V. sia benevoso.

Questi due atti di sovrana clemenza serviranno certamente ad incoraggiare quei due zelanti cattolici a perseverare nel lavoro a vantaggio della Religione; ed essere in avvenire costanti protettori della Salesiana Congregazione. Con profonda gratitudine umilmente si prostra

Di V. S.

Obbl. mo figliuolo Sac. Gio. Bosco